



Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

Decreto n. 31/2020

IL PRESIDENTE

VISTI gli artt. 31 e 36 della L. 27 aprile 1982, n. 186, e l'art. 15 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;

VISTI gli artt. 4, 11 e 12 delle Norme di attuazione al codice del processo amministrativo;

VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83 e il DPCM 07.08.2020;

VISTO il proprio decreto relativo alle modalità di riapertura al pubblico di questo Tribunale;

VISTI il protocollo d'intesa sullo svolgimento delle udienze "in presenza" nel periodo feriale presso le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato e la nota del Presidente del Consiglio di Stato dell'8 agosto 2020, pubblicati sul sito internet della Giustizia Amministrativa;

RITENUTO che occorre riconsiderare le modalità di riapertura al pubblico degli Uffici del TAR per il Piemonte, a far data dal 1 settembre 2020, in relazione alla celebrazione "in presenza fisica" delle prossime udienze pubbliche e camerali;

DECRETA

Art.1

Dal giorno 15 settembre 2020 gli Uffici della Sede del TAR per il Piemonte, osserveranno l'orario di apertura al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 il lunedì e giovedì, con accesso degli utenti dal piano II e previa rilevazione della temperatura, secondo le modalità indicate all'ingresso degli uffici. Rimane confermata la possibilità per i Signori Avvocati di inviare richieste per le ordinarie attività di segreteria mediante l'utilizzo delle modalità di deposito delle istanze direttamente nei fascicoli processuali con modalità PAT, ovvero agli indirizzi di posta elettronica e ai recapiti telefonici che sono pubblicati sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it), nella sezione dedicata al TAR Piemonte ed all'"Emergenza coronavirus".

Alle dette istanze verrà dato prioritario riscontro attraverso lo svolgimento delle attività con modalità informatiche "a distanza" e le relative comunicazioni verranno veicolate attraverso "comunicazioni di cortesia" e/o messaggi pec agli indirizzi elettronici dei Signori Avvocati.

Rimane ferma la possibilità di accedere agli Uffici previo appuntamento con l'ufficio interessato.

ART. 2

Le udienze e le camere di consiglio, con accesso per gli avvocati ed il pubblico dal I piano e previa misurazione della temperatura, si svolgeranno "in presenza" e secondo le ordinarie modalità processuali previste dal codice del processo amministrativo e dal decreto adottato dai Presidenti delle Sezioni, eventualmente previa formazione di distinte "fasce orarie" di chiamata.

Al fine di ridurre l'affluenza nelle giornate di udienza, potrà essere richiesto il passaggio in decisione della causa, senza la preventiva discussione e/o la presenza dei Signori Avvocati, con richiesta sottoscritta da tutte le parti costituite, anche con atti distinti; le parti che intendano avvalersi di tale facoltà depositeranno la richiesta fino alle ore 12 del giorno libero antecedente a quello dell'udienza. Dell'intervenuta presentazione della richiesta di passaggio in decisione sarà dato atto a verbale e/o nel provvedimento da adottarsi.

Nelle sale d'attesa e nelle aule di udienza i Magistrati, gli Avvocati, il Personale amministrativo e il pubblico, se presente, rispetteranno scrupolosamente le regole sul distanziamento personale e indosseranno la "mascherina".

Fatte salve le decisioni dei Presidenti dei collegi nell'esercizio del potere di polizia dell'udienza e salva l'adozione di ulteriori misure dipendenti dalla evoluzione della situazione epidemiologica, il pubblico potrà assistere alle discussioni in udienza pubblica compatibilmente con la possibilità di rispettare le regole sul distanziamento sociale e, comunque, indossando la mascherina. Qualora si renda necessario limitare l'accesso del pubblico alle aule d'udienza, e più in generale nei locali del Tribunale, si riconoscerà priorità d'ingresso a chi sia personalmente interessato alla specifica discussione.

ART. 3

Il Segretario Generale del T.A.R. provvederà a predisporre i turni di presenza del personale necessario allo svolgimento delle attività, secondo i criteri indicati dal Segretariato generale della Giustizia Amministrativa, nel rispetto delle misure di cautela e precauzione igienico-sanitarie vigenti (allo stato, All. n. 19 al DPCM 07.08.2020). Curerà, inoltre, la comunicazione, divulgazione e osservanza delle dette misure anche nei confronti dell'utenza che accederà agli Uffici, la quale è parimenti tenuta alla loro osservanza.

Nell'ipotesi di inosservanza delle prescritte misure di cautela e precauzione igienico-sanitarie potrà essere richiesto l'allontanamento dagli Uffici di coloro che non le osservassero.

ART. 4

La Segreteria Affari Generali e del personale è incaricata di comunicare il presente decreto al Presidente della Sezione interna, a tutti gli altri Magistrati ed ai Direttori di Segreteria delle stesse Sezioni, nonché ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati della circoscrizione, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Torino, alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti.

Il predetto Ufficio è altresì incaricato di trasmettere il presente decreto al Segretario Generale della G.A., nonché di rendere noto il presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa.

Torino 2 settembre 2020

IL PRESIDENTE
Vincenzo Salamone

SALAMONE
VINCENZO
Presidente T.A.R.
02.09.2020
08:18:58 UTC

